

ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

---

# CAMERA DEI DEPUTATI

---

Doc. **CXCIX**

n. **19**

## RELAZIONE

**SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE DEROGHE  
IN MATERIA DI PROTEZIONE DELLA FAUNA SEL-  
VATICA E DI PRELIEVO VENATORIO PREVISTE  
DALL'ARTICOLO 9 DELLA DIRETTIVA 79/409/CEE**

**(Dal 1° settembre 2003 al 31 gennaio 2004)**

*(Articolo 19-bis, comma 5, della legge 11 febbraio 1992, n. 157,  
e successive modificazioni)*

***Presentata dalla Regione Emilia-Romagna***

---

*Trasmessa alla Presidenza il 6 agosto 2004*

---

## RELAZIONE

Lo Stato italiano, con la promulgazione della legge n. 221/2002 ha indicato le modalità di applicazione delle deroghe previste dall'art. 9 della Direttiva del Consiglio CEE del 2 aprile 1979, n. 409 relativa alla conservazione di tutte le specie di uccelli viventi naturalmente allo stato selvatico nel territorio europeo.

La Regione Emilia-Romagna, a recepimento delle disposizioni statali, ha approvato la L.R. n.15/2002 “ Disciplina dell'esercizio delle deroghe previste dalla Direttiva 79/409/CEE” dandone una attuazione limitata esclusivamente a quanto previsto dalla lettera a) del sopracitato art.9 che consente il ricorso alle deroghe per prevenire, tra l'altro, gravi danni alle colture.

In tale provvedimento normativo vengono infatti individuate specie selvatiche che negli ultimi anni si sono rese responsabili di danni alle produzioni agricole regionali e vengono altresì stabilite le modalità di prelievo, con particolare riferimento al periodo ed al carniere consentito per ciascuna specie.

L'art. 3 inoltre prevede che annualmente la Regione trasmetta agli Organi statali competenti una relazione contenente, tra l'altro, i quantitativi dei capi prelevati ricavati da una apposita scheda riepilogativa inserita nel tesserino venatorio regionale.

Ai sensi pertanto di quanto previsto dalla citata L.R. n.15/2002, art. 3 nonché dal Protocollo operativo per il prelievo in deroga di uccelli selvatici approvato in sede di conferenza Stato – Regioni in data 29 aprile 2004, si provvede a trasmettere le seguenti informazioni:

a) **Specie oggetto di prelievo :**

Storno ( *Sturnus vulgaris* ) ; Passero ( *Passer italiae* ) ;  
Passera mattugia ( *Passer montanus* ).

b) **Numero soggetti prelevati** : 164.211, ripartiti secondo il prospetto che segue.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI CONCERNENTI I PRELIEVI IN DEROGA EFFETTUATI NEL PERIODO 1° SETTEMBRE 2003 / 31 GENNAIO 2004, DISTINTI PER SPECIE E PER PROVINCIA

	PASSERO	PASSERA MATTUGIA	STORNO	TOTALI
BOLOGNA	42	14	923	979
MODENA	153	52	7.256	7.461
REGGIO EM.	0	0	4.044	4.044
PARMA	0	0	0	0
PIACENZA	0	0	0	0
FERRARA	236	50	8.252	8.538
FORLI-CES.	8.665	791	47.299	56.755
RAVENNA	5.989	853	48.323	55.165
RIMINI	4.458	626	26.185	31.269
<b>TOTALI</b>	<b>19.543</b>	<b>2.386</b>	<b>142.282</b>	<b>164.211</b>

c) **Periodo di intervento autorizzato:**

dall'1 settembre al 31 gennaio, nelle giornate e negli orari consentiti per l'esercizio venatorio.

d) **Soggetti autorizzati al prelievo:**

I cacciatori iscritti agli ambiti territoriali di caccia ( ATC ) della regione Emilia-Romagna o dagli stessi autorizzati per la caccia in mobilità controllata alla fauna migratoria ai sensi dell'art. 36 bis della L.R. n. 8 del 1994, i titolari di appostamento fisso con l'uso di richiami vivi, i cacciatori che hanno operato nelle aziende faunistico-venatorie.

**e) Mezzi consentiti per il prelievo.**

Quelli di cui all'art. 13, comma 1 della legge 11 febbraio 1992, n. 157.

**f) Forme, modalità e aree dell'intervento:**

Nelle medesime forme e modalità consentite per l'esercizio venatorio, sull'intero territorio regionale aperto alla caccia.

**g) Soggetti preposti al controllo/vigilanza:**

La vigilanza sull'applicazione della legge regionale n. 15/2002 è esercitata ai sensi degli artt. 27,28 e 29 della L. 157/92 e degli artt. 58 e 59 della L.R. n. 8 del 1994.